



## CONSIGLI DI LETTURA

### “In una notte nera”

di Dorothée de Monfreid  
Edizione Babalibri

Rivolto ai bambini di 3 anni



#### Di cosa parla

È una storia che ha come scopo principale quello di trasmettere ai bambini la possibilità di poter superare le paure più nascoste in un modo anche divertente e giocoso.

#### In breve racconta di...

Un bambino si aggira di notte in un bosco ed è molto spaventato; improvvisamente vede un lupo e subito si nasconde nel tronco di un albero. Ma ecco che arriva una tigre e il lupo scappa impaurito. Poi arriva un cocodrillo gigante che mette in fuga la tigre. Finalmente arriva la sorpresa: con

l'aiuto di un coniglio il bambino riesce a tornare a casa trovando uno stratagemma per spaventare gli animali feroci.

### **Suggerimenti per la lettura**

L'albo si presenta con parole semplici e grandi immagini colorate ed è facilmente comprensibile dai bambini. La parte scritta, nella maggior parte dell'albo è essenziale, lasciando maggiormente spazio alle immagini che coinvolgono e attirano e illustrano gli eventi che si susseguono. Nella parte finale invece si alternano pagine con più parole scritte, che riguardano momenti di dialogo tra i personaggi della storia. Sarebbe consigliato poter leggere questa parte di dialogo alternando i diversi toni della voce rappresentativi dei personaggi. C'è un passaggio che non sempre i bambini capiscono: dove abita il coniglio che aiuta Pietro e quale trucco escogita per spaventare gli animali feroci...

### **Quali domande proporre ai bambini**

A conclusione della lettura si potrebbe riflettere insieme ai bambini sul tema della paura. Parlare con il bambino di quello che lo spaventa per trovare insieme, proprio come nella storia, un'alternativa per superare le paure. Nel libro infatti il bambino supera la paura degli animali feroci proprio grazie all'aiuto del coniglio.

### **Consigli per trasformare la lettura in gioco**

Si potrebbe costruire la maschera che il coniglio e il bambino utilizzano nella storia, in modo che chi ascolta si possa immedesimare nel protagonista, Pietro, o creare poi, nelle riletture successive, una sorta di lettura animata. È proprio grazie a questa maschera in fondo che il bambino supera la sua paura!